



CALL YOUR COUNTRY

CHIAMO L'ESTERO
A PARTIRE DA 2 CENT/MINUTO!

SCOPRI DI PIÙ ▶

NEWS	COLF E BADANTI	REGOLARIZZAZIONE 2012	NORMATIVA	L'ESPERTO RISPONDE	LEGGI	CIRCOLARI	SENTENZE			
MODULI	SCHEDE	ANNUNCI	FORUM	ITALIANI+	CITTADINANZA	UN'ALTRA ITALIA	NUOVI CITTADINI	EVENTI	FOCUS	CERCA
CONTATTI										



Prestiti
Autorizzati
INPDAP

Richiedi
ORA



preventivo

Gratuito
eSenza
Impegno

dependentiStatali.it

I NOSTRI SITI

migrantsinus.com
foreignersinuk.co.uk
thepolishobserver.co.uk
theafronews.eu
ziarulromanesc.net
shqiptariitalise.com
alitaliya.net
naszswiat.net
policywewloszech.it
africanouvelles.com
expresolatino.net
africa-news.eu
agoranoticas.net
azad.it
gazetaukrainska.com
punjabexpress.info
gazetaromaneasca.com
blogazetaromaneasca.com
akoaypilipino.eu
banglaexpress.net
italianipiù.it
cittadinanza.eu

News >> "Noi fantasmi che insegniamo l'italiano agli stranieri"

"Noi fantasmi che insegniamo l'italiano agli stranieri"

MARTEDÌ 03 DICEMBRE 2013 12:33

Promozione Gamma Fiat

www.fiat.it/Promozione_Gamma
Fino al 31 Dicembre sulla gamma Fiat
hai fino a 5.000€ di incentivi

Tweet 7

+1 0

Recommend 630

La protesta dei docenti di Italiano L2: "Per il ministero dell'Istruzione non esistiamo. Nei Cpt e nelle scuole veniamo scavalcati da insegnanti improvvisati". Chiedono una classe di concorso e una certificazione univoca



Roma – 3 dicembre 2013 – Se tra le tante idee di governo dell'immigrazione si misurano spesso distanze siderali, ce n'è una che, per buon senso, unisce quasi tutti: è fondamentale che **gli immigrati imparino l'italiano**. Gli adulti arrivati qui in cerca di un lavoro, così come i loro figli che li hanno seguiti o raggiunti con un ricongiungimento.

Stupisce allora che coloro che dovrebbero mettersi dietro una cattedra a insegnare la lingua di Dante a chi arriva da un Paese dove Dante è un autore straniero, sono, per loro stessa ammissione, "fantasmi".

"**Siamo fantasmi** e siamo migliaia, qualificati da anni per insegnare l'italiano agli stranieri, in Italia e all'estero, ma ancora in attesa che il ministero dell'Istruzione riconosca il nostro ruolo e unifichi una volta per tutte le certificazioni sull'insegnamento dell'italiano come seconda lingua" conferma Chiara Sbragia, giovane docente campana di **Italiano L2, cioè italiano come seconda lingua**.

Dopo essersi laureata in lingue straniere all'Oriente di Napoli, Sbragia ha cambiato prospettiva, specializzandosi a Siena in didattica dell'italiano per stranieri e iniziando poi a insegnare. Ha lavorato all'estero, in Germania e Argentina, poi è tornata in Italia, ma continua a scontrarsi, come tanti suoi colleghi, con tutti i limiti di una professione ancora non riconosciuta dal nostro ordinamento.

"Da oltre dieci anni in tutti gli atenei sono nate **lauree specialistiche o master** per la didattica dell'Italiano L2, che si affiancano ai corsi per le **certificazioni** Ditals, Cedils e Dils rilasciate dalle università di Siena, Venezia e Perugia. Un'offerta formativa corposa, eppure **non esiste ancora una classe di concorso** per insegnanti di italiano L2" spiega.

La conseguenza è che quando i centri territoriali permanenti, le strutture pubbliche dove si insegna l'italiano agli adulti, devono reclutare un docente, Sbragia e i suoi colleghi vengono facilmente **scavalcati da altre figure professionali**, come i professori di lettere, che una classe di concorso ce l'hanno. "Un professore di lettere, però, non ha una preparazione specifica per quel ruolo, una cosa è spiegare la letteratura, o insegnare l'italiano a un madrelingua, un'altra insegnare l'italiano a un immigrato".

Anche nelle scuole più multietniche, quando si organizzano laboratori di italiano per aiutare i ragazzi stranieri appena arrivati a inserirsi nelle classi, le ore vengono affidate a docenti interni, oppure a docenti pescati dalle graduatorie delle classi di concorso già esistenti. E lo stesso vale per i corsi di italiano organizzati dalla nostra

stranieri
Italia.it Stranieriinitalia.it
Like 23,085

Responsabile Sicurezza

anfos.it/responsabile-sicurezza

Corso per Responsabile Sicurezza da fare comodamente online

Corsi per Disoccupati 50€

Pulizia casa

Cerco Donna Per

Ricerca Avanzata

Cerca nel sito...



5 € + 5%
REGISTRARSI CONVIENE

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA NEL SITO

- Permessi di soggiorno. Ci sarà scritto sopra se sono validi per lavorare
- Truffa sui permessi di soggiorno a Milano. Arrestato poliziotto
- 210 milioni per emergenza immigrazione e minori soli. Sì definitivo in Senato
- La Camera dei Deputati al governo: "Meno tempo nei Cie e regolarizzazioni"
- Colf e badanti. Nel nuovo Isee deduzione totale per i non autosufficienti

AGGIUNGI STRANIERI IN ITALIA EDITORE SU FACEBOOK!

rete consolare nel mondo. Ai "veri" insegnanti di italiano L2 **non rimane che lavorare nel privato o nel volontariato.**

È per questo che è nata **una petizione online** che ha già raccolto **cinquemila adesioni**. Contiene tre richieste: "un riconoscimento ufficiale della professione di insegnante di italiano L2/LS da parte del Ministero della Pubblica Istruzione; una certificazione univoca che attesti tutte le nostre qualifiche (certificazioni DITALS, CEDILS, lauree specialistiche e master in Italiano L2); l'istituzione di una classe di concorso specifica in Italiano Lingua Seconda".

"La nostra battaglia – conclude Sbragia - non riguarda solo noi. C'è in ballo anche **l'integrazione degli immigrati e dei loro figli**: è giusto che imparino l'italiano da docenti qualificati, che si sono formati proprio per svolgere al meglio un lavoro così importante".

Elvio Pasca

29 comments

[Add a comm](#)



Ambra Liù Arcani

Eh sì, Mauro, speculano e soprattutto si arricchiscono. <http://www.lavoceedinewyork.com/Basta-mortificare-la-piu-bella-professione-del-mondo/d/3557/>

[Reply](#) · [4](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · December 3 at 8:48pm



Filomena Fuduli Sorrentino · [Follow](#) · 143 subscribers

Ultimamente si legge molto sulla chiusura della sezione italiana nella Scuola Europea di Woluwé, la scuola europea frequentata da figli d'italiani che vivono a Bruxelles e che da più di 30 anni studiano con un programma italiano riconosciuto dai 28 stati membri dell'Unione europea. <http://www.lavoceedinewyork.com/L-italiano-e-i-tagli-nelle-scuole-di-Bruxelles/d/3485/>

[Reply](#) · [3](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · December 4 at 2:00pm



Giuseppina Yusi ESpoto · Università dell'Aquila

Sì, insegnanti di italiano L2, assistenti sociali, mediatori culturali e immigrati sono la vera rovina di questo paese, una casta che campa sulle spalle degli italiani...ma per favore!! Continuiamoci a fare la guerra tra noi e a dare la colpa allo straniero: è così che il paese resta in mano ai veri parassiti!

[Reply](#) · [6](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · December 3 at 10:02pm



Mauro Catellani · Top Commenter · Panama City, Panama

Quale parte della frase "se non ci fossero gli stranieri non potrebbero fare quel lavoro" non ha capito?

[Reply](#) · [1](#) · [Like](#) · December 4 at 5:05pm



Giuseppina Yusi ESpoto · Università dell'Aquila

Le sue frasi sono state "Ecco uno dei tanti esempi di gente che non sarà mai contraria all'immigrazione..Perché perderebbe il business. Come gli assistenti sociali, i mediatori culturali, e tutte le organizzazioni che sugli immigrati ci campano". Tutte le figure professionali che ha nominato "campano" a stento con il loro lavoro, purtroppo, e non lo fanno perché si tratta di un business remunerativo, ma perché credono che assistere e accogliere l'altro sia non solo umano e solidale, quando si tratta di immigrati che scappano dai loro paesi per motivi di guerra e fame, ma anche un modo per farli integrare e creare una società civile (che non è di certo quella che respinge). L'unico arricchimento che viene da mestieri del genere non è quello monetario, ma umano e culturale. Ma posso immaginare che non capirà, se usa la parola business in un argomento del genere. Così come non capirà le motivazioni di chi chiede che il proprio lavoro venga riconosciuto e tutelato.

[Reply](#) · [4](#) · [Like](#) · December 4 at 5:27pm



Mauro Catellani · Top Commenter · Panama City, Panama

Giuseppina Yusi ESpoto quindi lei lavora per l'arricchimento umano e culturale, non percepisce stipendio, giusto?

[Reply](#) · [1](#) · [Like](#) · December 4 at 5:29pm

[View 7 more](#)



Barbara Golini · [Follow](#) · Stuttgart, Germany

in realtà un'abilitazione in Italiano L2 ci fu dal 2007 al 2009 alla SSIS Veneto e 20 persone furono abilitate, si sono mosse in ogni modo affinché l'abilitazione fosse riconosciuta e la loro professionalità anche e che l'abilitazione fosse continuata e ad essa fosse seguita una classe



VIDEO

Le paure e le speranze degli immigrati raccontate in una canzone

di concorso. Sono rimasti inascoltati, isolati e nonostante ci fosse anche una interrogazione parlamentare al riguardo, non se ne seppe mai nulla.

vi allego il link dell'interrogazione parlamentare dell'on. Garavini e del PD

<http://parlamento16.openpolis.it/atto/documento/id/26376>

Reply · 3 · Like · Follow Post · Edited · December 5 at 7:47am



Antonella Golini · Follow · Physician at ASL Lanciano-Chieti-Vasto

Purtroppo solo venti abilitati. Non ci se la fa, se è sempre la solita "mors tua."

Reply · 2 · Like · December 5 at 10:54am



Anna Mavi

Oddio, leggo alcuni dei commenti a questo articolo e rimango esterefatta, senza altre parole per poter commentare altro.

Reply · 2 · Like · Follow Post · December 4 at 1:38pm



Ale Marino

Che ridere! I mediatori culturali e gli assistenti sociali che navigano nell'oro! Ma per favore! A parte che gli assistenti sociali non si occupano solo di immigrati ma anche di minori, carcerati, tossicodipendenti ecc. è un lavoro che opera nel sociale come gli educatori professionali, gli psicologi, i medici ecc... è una professione sanitaria e non naviga nell'oro, diciamo che economicamente non si possono lamentare anche perché hanno un albo. Cosa diversa per i mediatori che invece non avendo albo non sono riconosciuti dallo stato ma solo da alcune regioni come figure professionali. E non navigano assolutamente nell'oro visto che i progetti durano solo un anno, non sono rinnovabili e poi c'è il vuoto!!! Un consiglio...prima di parlare a vanvera, alcuni dovrebbero informarsi e parlare concretamente.

P.S. non sono assistente sociale, ma mediatore (disoccupata!) e insegnante (precarissima!)

Reply · 2 · Like · Follow Post · December 4 at 8:00pm



Mauro Catellani · Top Commenter · Panama City, Panama

Perdonami, ma i mediatori culturali a mio parere non dovrebbero esistere, perché se una persona ha un minimo di cultura non ha bisogno di un mediatore per integrarsi in un'altra. L'ipocrisia è non dire che non state mediando tra due culture, ma tra una cultura (la nostra) e la barbarie (la loro).

Reply · Like · December 5 at 6:07am



Mauro Catellani · Top Commenter · Panama City, Panama

Ecco uno dei tanti esempi di gente che non sarà mai contraria all'immigrazione..Perché perderebbe il business. Come gli assistenti sociali, i mediatori culturali, e tutte le organizzazioni che sugli immigrati ci campano.

Reply · Like · Follow Post · December 3 at 6:28pm



Tiziano Carducci · Follow · Delft

In effetti, un vero business. È risaputo che gli insegnanti di italiano e i mediatori culturali navigano nell'oro alle spalle del paese che lavora.

Ma via...

Reply · 3 · Like · December 4 at 10:26am



Mauro Catellani · Top Commenter · Panama City, Panama

Tiziano Carducci Non so se navigano nell'oro, ma di certo se non ci fossero gli stranieri non avrebbero quel lavoro.

Reply · Like · December 4 at 5:05pm



Tiziano Carducci · Follow · Delft

Mauro Catellani E quindi? Sono una potente lobby che impedisce alla politica italiana di respingere i barconi e alzare palizzate alle frontiere?

Il tuo post sapeva (giusto un po') di insinuazione...

Reply · Like · December 4 at 5:11pm

[View 4 more](#)



Fois Marco · Follow · Consulente del Lavoro at ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFABETO DEL MONDO

per gli amici dell'ACAM

Reply · Like · Follow Post · December 3 at 2:48pm



Basera Dhyan · Follow · Busan

Ma sapete perché hanno fatto le varie specializzazioni L2 etc..., per creare posti di lavoro all'università con cattedre docenti e assistenti... E

ricercatori ... Ora chiedere una specificità per tale insegnamento può sembrare ridicolo , forse lo è anche, ma questa mi sembra una guerra tra poveri .. Tra chi ha una laurea e chi un'altra... Dovrebbero fare dei bandi di concorso tra chi ha una laurea un master sia in lettere italiane e chi in L2 e scegliere per titolo ed esperienza . Perché quello che conta come in ogni lavoro poi è solo l'esperienza .. I titoli servono, ma solo con i titoli non si va lontano...

[Reply](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · December 6 at 11:18am



Carlo Algor Guastalla · [Follow](#) · Redattore, Formatore di insegnanti, Autore at Alma Edizioni

Vorrei spiegare a chi è contro la casta degli insegnanti di italiano L2, che la grande maggioranza di chi fa questo lavoro, si arrabbatta all'estero. Chi sta in Italia lavora in scuole private con i turisti o alle università con gli studenti erasmus (con contratti di poche ore e mal pagate) o altre cose simili. Tutti quelli che insegnano L2 nel pubblico sono insegnanti di scuola pubblica che per la maggior parte ha veramente poca competenza per fare questo lavoro. E' vero che è una guerra tra poveri, ma con una differenza: gli ins ITAL2 vorrebbero fare il loro lavoro nei luoghi deputati, gli insegnanti non qualificati che insegnano agli immigrati un posto già ce lo hanno, è nelle classi di italiano, dalle quali hanno chiesto di essere trasferiti in molti casi per imboscarsi. Poi ci sono anche tanti colleghi bravi e preparati lì, non lo metto in dubbio, ma l'andazzo in generale è quello. E comunque nessuno chiede di togliere le classi a chi ha esperienza e qualifiche!

[Reply](#) · [Like](#) · [Follow Post](#) · December 9 at 5:42pm

Facebook social plugin

[Articolo Precedente](#)
[Successivo](#)

[Articolo](#)

Cerca
Google Map
Site Map



STRANIERI IN ITALIA

Annunci · Bandi · Cittadinanza · Colf e badanti · Comunità · Cucina etnica · Documenti · Fisco · Flussi 2008 guida alla conferma on line
Guida anti-discriminazione · Guida multilingue all acquisto della casa · Guida sui ricongiungimenti · Guide del Viminale · Il Tirassegno · In Evidenza
Indirizzi e Link utili · L'intervento · Lavoro · Lavoro e Formazione · Leggi · Link utili · Maternità · Mediatori culturali · Miss straniere
Nuova guida lavoro domestico · Per Vivere in Italia · Permesso di Soggiorno · Radio · Rassegna Stampa · Razzismo · Regularizzazione 2009
Ricerca e Immigrazione · Rubriche · Salute · Scrittori · Scuola · Sondaggi · Spazio dei Lettori · Suonerie · Utility
Vademecum di resistenza al pacchetto sicurezza · Vignette · Video stranieri in italia



© 2000-2013 Stranieri in Italia S.r.l. Tutti i diritti riservati. All rights reserved. Partita iva 05977171007
Powered by Seo